

il Cittadino

QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

SABATO 30 GENNAIO 2016

IL CONTENZIOSO RIGUARDA SEI AMMINISTRAZIONI

ADESSO SI SPERA NEL CONSIGLIO DI STATO PER CHIUDERE AL PIÙ PRESTO IL CASO RIFIUTI



Sarà il Consiglio di Stato a mettere il primo punto fermo nella controversa vicenda rifiuti che vede protagonisti i Comuni di Vidardo (capo fila), Caselle Lurani, Casaletto, Salerano, Valera e Marudo e la società San Germano srl, che ha presentato ricorso al Tar in proprio e in qualità di mandataria della costituenda Ati con la ditta PuliEco srl, per l'aggiudicazione definitiva del servizio rifiuti urbani e assimilati. La gara del 30 settembre scorso è stata vinta dalla Adigest srl alla quale è stato affidato il servizio con determinazione del 12 ottobre. «I problemi non sono sorti nell'espletamento e nell'aggiudicazione della gara - spiega il sindaco Emma Perfetti (nella foto) -, ma la San Germano contesta il tipo di contratto che la ditta vincitrice applica ai propri dipendenti, ma le amministrazioni non possono entrare nel merito dei contratti di lavoro delle società appaltatrici». Il Tar ha accolto «la domanda cautelare contenuta nel ricorso e per l'effetto sospende il provvedimento di aggiudicazione definitiva impugnato con ricorso per motivi aggiunti depositato in data 23 novembre 2015», come disposto nell'ordinanza dell'11 dicembre, e ha fissato l'udienza per il 10 novembre. Un tempo lungo nel corso del quale il servizio funziona ed è affidato alla Adigest, ma che lascia tutti in sospeso in attesa della sentenza. È per questo che gli avvocati dello studio Sacchi e Galbiati, che difendono i Comuni in questa vicenda, hanno consigliato di rivolgersi al Consiglio di Stato. Il parere arriverà in tempi più rapidi rispetto alla sentenza del Tar, probabilmente entro la fine di febbraio.

Eleonora Olivi